



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

**PNRR Miss.5 Comp.3 Inv.1 - Linea 1.1.1 - Lavori per la
realizzazione di una infrastruttura sociale di comunità per servizi
di assistenza agli anziani e accoglienza dei migranti nell'area di
pertinenza dell'ex Onpi di Poppi
(CIG: 99399176FE CUP: H35E22000250006)**

LETTERA D'INVITO

CUP: H35E22000250006
CIG: 99399176FE

IMPORTO A BASE D'ASTA: Euro 793.502,06 oltre IVA nei termini di legge (di cui Euro 747.772,53 soggetti a ribasso e 45.729,53 per oneri della sicurezza non ribassabili)

Spett.le Impresa

A seguito della manifestazione di interesse, codesta Spettabile impresa è stata sorteggiata tra quelle **ammesse** a partecipare alla presente procedura d'appalto.

PREMESSE

Con determinazione a contrarre n. **547 del 08/06/2023**, approvata dal responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Poppi, Geom. Roberto Fiorini, si stabiliva di affidare i lavori finalizzati **alla realizzazione di una infrastruttura sociale di comunità per servizi di assistenza agli anziani e accoglienza dei migranti nell'area di pertinenza dell'ex Onpi di Poppi.**

L'affidamento deve avvenire mediante procedura negoziata e con applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA "NEXTGENERATIONEU" - PNRR MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.1: Trattandosi di appalto finanziato dal Regolamento UE 2021/240 PNRR e 2021/241 PNC, alla presente procedura si applicherà la normativa speciale di riferimento che istituisce il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e a tutta la normativa conseguente.

I lavori rispetteranno inoltre il principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e i principi del Tagging digitale, della parità di genere (Gender Equality) e del superamento dei divari territoriali.

I lavori come sopra individuati, devono garantire la conformità al principio del DNSH (Do No Significant Harm) in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 17 del Regolamento UE 241/2021 istitutivo del Dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura negoziata è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo: <http://start.toscana.it> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara. I manuali per l'utilizzo della Piattaforma e le regole tecniche che ne disciplinano il funzionamento sono rispettivamente disponibili nelle sezioni denominate "Istruzioni" e "Progetto" accessibili dal menù di sinistra presente nella home della stessa

N.B.: "Ai sensi dell'art. 47 comma 4 del D.L. 77/2021 è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile".

ART. 1 – OGGETTO E TEMPI DI REALIZZAZIONE

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di realizzazione di **INFRASTRUTTURE SOCIALI DI COMUNITA'** consistenti in servizi di assistenza per anziani ed accoglienza migranti in via Colle Ascensione – Comune di Poppi.

In dettaglio l'appalto prevede l'esecuzione di tutte le opere edili e le somministrazioni di mano d'opera e di provviste occorrenti per la realizzazione di 4 alloggi, di cui 2 per anziani (8 posti) e di accoglienza di profughi (8 posti) all'interno del progetto SAI dell'Unione dei Comuni Montani de Casentino di cui il Comune di Poppi fa parte, oltrech  realizzare uno spazio in comune che permetta una coabitazione tra anziani e giovani migranti e le loro famiglie.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo dell'opera e relativi allegati dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

Sono altres  compresi, se recepiti dalla Stazione appaltante, i miglioramenti e le previsioni migliorative e aggiuntive contenute nell'offerta tecnica presentata dall'appaltatore, senza ulteriori oneri per la Stazione appaltante.

L'esecuzione dei lavori   sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile anche ai fini dell'art. 3 comma 5 della Legge 136/2010 e s.m.i

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite nel capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo dell'opera e relativi allegati dei quali l'Appaltatore, in fase di gara, dichiarer  di aver preso completa ed esatta conoscenza.

Il CPV (sistema di classificazione unico per gli appalti pubblici)   il seguente:
45215200-9 - Lavori di costruzione di edifici per servizi sociali

Il dettaglio progettuale e le specifiche tecniche sono reperibili negli elaborati progettuali messi a disposizione dalla Stazione Appaltante sul portale START.

a) CUP e CIG:

Il CUP della gara  : **H35E22000250006**

Ai fini dell'art. 3 comma 5 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii. il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento   **99399176FE**.

TEMPI DI REALIZZAZIONE:

La consegna dei lavori all'esecutore verr  effettuata per le amministrazioni statali, non oltre quarantacinque giorni dalla data di registrazione alla Corte dei conti del decreto di approvazione del contratto, e non oltre quarantacinque giorni dalla data di approvazione del contratto quando la registrazione della Corte dei conti non   richiesta per legge; per le altre stazioni appaltanti il termine di quarantacinque giorni decorre dalla data di stipula del contratto.

Il Direttore dei Lavori comunicher  con un congruo preavviso all'esecutore il giorno e il luogo in cui deve presentarsi, munita del personale idoneo, nonch  delle attrezzature e dei materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani,

profili e disegni di progetto. Qualora l'esecutore non si presenti, senza giustificato motivo, nel giorno fissato dal direttore dei lavori per la consegna, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione oppure, di fissare una nuova data per la consegna, ferma restando la decorrenza del termine contrattuale dalla data della prima convocazione. All'esito delle operazioni di consegna dei lavori, il direttore dei lavori e l'esecutore sottoscrivono il relativo verbale e da tale data decorre utilmente il termine per il compimento dei lavori.

Qualora la consegna avvenga in ritardo per causa imputabile alla stazione appaltante, l'esecutore può chiedere di recedere dal contratto. Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso l'esecutore ha diritto al rimborso delle spese contrattuali effettivamente sostenute e documentate, ma in misura non superiore ai seguenti limiti indicati all'articolo 5, commi 12 e 13 del d.m. 49/2018. Ove l'istanza di recesso dell'esecutore non sia accolta e si proceda tardivamente alla consegna, lo stesso ha diritto ad un indennizzo (previa riserva formulata sul verbale di consegna) per i maggiori oneri dipendenti dal ritardo, le cui modalità di calcolo sono stabilite sempre al medesimo articolo, comma 14 del d.m. 49/2018.

Nel caso sia intervenuta la consegna dei lavori in via di urgenza, l'esecutore potrà ottenere l'anticipazione come eventualmente indicato nell'articolo "Anticipazione e pagamenti in acconto" e avrà diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori, ivi comprese quelle per opere provvisoriale. L'esecuzione d'urgenza è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari.

Nel caso in cui i lavori in appalto fossero molto estesi, ovvero mancasse l'intera disponibilità dell'area sulla quale dovrà svilupparsi il cantiere o comunque per qualsiasi altra causa ed impedimento, la Stazione Appaltante potrà disporre la consegna anche in più tempi successivi, con verbali parziali, senza che per questo l'appaltatore possa sollevare eccezioni o trarre motivi per richiedere maggiori compensi o indennizzi. La data legale della consegna dei lavori, per tutti gli effetti di legge e regolamenti, sarà quella dell'ultimo verbale di consegna parziale.

In caso di consegna parziale a causa di temporanea indisponibilità delle aree e degli immobili, l'appaltatore è tenuto a presentare un programma di esecuzione dei lavori che preveda la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili. Nei casi di consegna d'urgenza, il verbale indicherà le lavorazioni che l'esecutore deve immediatamente eseguire, comprese le opere provvisoriale. Ai sensi dell'articolo 5 comma 5 del d.m. 49/2018, la stazione appaltante indica nel presente capitolato di appalto gli eventuali casi in cui è facoltà della stessa non accogliere l'istanza di recesso dell'esecutore in fase di consegna.

La consegna parziale dei lavori è disposta a motivo della natura delle opere da eseguire, oppure di temporanea indisponibilità di aree ed immobili; in tal caso si provvede di volta in volta alla compilazione di un verbale di consegna provvisorio e l'ultimo di questi costituisce verbale di consegna definitivo anche ai fini del computo dei termini per l'esecuzione.

L'esecutore, al momento della consegna dei lavori, acquisirà dal coordinatore per la sicurezza la valutazione del rischio di rinvenimento di ordigni bellici inesplosi o, in alternativa, l'attestazione di liberatoria rilasciata dalla competente autorità militare dell'avvenuta conclusione delle operazioni di bonifica bellica del sito interessato.

L'eventuale verificarsi di rinvenimenti di ordigni bellici nel corso dei lavori comporterà la sospensione immediata degli stessi con la tempestiva integrazione del piano di sicurezza e coordinamento e dei piani operativi di sicurezza, e l'avvio delle operazioni di bonifica ai sensi dell'articolo 91, comma 2-bis, del decreto legislativo del 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i. L'esecutore è tenuto a trasmettere alla stazione appaltante, prima dell'effettivo inizio dei lavori, la documentazione dell'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali (inclusa la Cassa Edile) assicurativi ed infortunistici nonché copia del piano di sicurezza di cui al decreto legislativo del 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.

Lo stesso obbligo fa carico all'esecutore, per quanto concerne la trasmissione della documentazione di cui sopra da parte delle proprie imprese subappaltatrici, cosa che dovrà avvenire prima dell'effettivo inizio dei lavori.

L'esecutore dovrà comunque dare inizio ai lavori entro il termine improrogabile di giorni 45 dalla data del verbale di consegna fermo restando il rispetto del termine per la presentazione del programma di esecuzione dei lavori di cui al successivo articolo.

L'esecutore è tenuto, quindi, non appena avuti in consegna i lavori, ad iniziarli, proseguendoli attenendosi al programma operativo di esecuzione da esso redatto in modo da darli completamente ultimati nel numero di giorni naturali consecutivi previsti per l'esecuzione, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, eventualmente prorogati in relazione a quanto disposto dai precedenti punti.

L'esecutore dovrà dare ultimate tutte le opere appaltate entro il termine di **giorni 280** naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori. In caso di appalto con il criterio di selezione dell'OEPV (Offerta Economicamente Più Vantaggiosa), il termine contrattuale vincolante per ultimare i lavori sarà determinato applicando al termine a base di gara la riduzione percentuale dell'offerta di ribasso presentata dall'esecutore in sede di gara, qualora questo sia stato uno dei criteri di scelta del contraente. L'esecutore dovrà comunicare, per iscritto a mezzo PEC alla Direzione dei Lavori, l'ultimazione dei lavori non appena avvenuta.

Altri dettagli sui tempi, sulle sospensioni e proroghe dei lavori sono disciplinate nelle forme e modi riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 2 – RUP E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI GARA

Il responsabile di procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 è stato individuato nel **Geom. Roberto Fiorini** (Centralino Comune Poppi: tel. 0575/5021 - e-mail: robertofiorini@casentino.toscana.it)

Ai fini del presente appalto, il Responsabile del Procedimento della sola fase di gara - ai sensi dell'art. 5 della L.n.241/1990 - in linea con il regolamento della CUC stessa, è l'**Ing. Mauro Casasole**, telefono 0575 507228, e-mail: cuc.ucc@casentino.toscana.it

ART. 3 – IMPORTO DELL'APPALTO

3.1 Importo stimato dell'appalto:

L'importo complessivo dei lavori ed oneri compresi nell'appalto, ammonta quindi ad Euro 793.502,06 (diconsi Euro settecentonovantatremilacinquecentodue/06).

L'importo totale di cui al precedente periodo comprende l'importo di Euro 747.772,53 (diconsi Euro settecentoquarantasettemilasettecentosettantadue/53), per lavori soggetti a ribasso d'asta, ed i costi della sicurezza di cui all'art. 100, del d.lgs. 81/2008 e s.m.i., stimati in Euro 45.729,53 (diconsi Euro quarantacinquemilasettecentoveninove/53), che non sono soggetti a tale ribasso. Gli

operatori economici partecipanti alla gara d'appalto dovranno indicare espressamente nella propria offerta i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad esclusione delle forniture senza posa in opera così come richiesto dall'art. 95, comma 10, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. per la verifica di congruità dell'offerta.

Il Quadro Economico dell'opera è il seguente:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO		
A)	TOTALE IMPORTO LAVORI A CORPO OPERE STRUTTURALI e di FINITURA EDILIZIA	€ 638 224,18
	TOTALE IMPORTO LAVORI A CORPO IMPIANTI ELETTRICI	€ 46 346,03
	TOTALE IMPORTO LAVORI A CORPO IMPIANTI MECCANICI e TERMICI	€ 63 202,32
	ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 45 729,53
	TOTALE IMPORTO LORDO LAVORI	€ 793 502,06
B)	SOMME a DISPOSIZIONE	
	1 rilievi, accertamenti, indagini	€ 2 500,00
	2 allacciamenti a pubblici servizi	€ 1 500,00
	3 imprevisti	€ 65 000,00
	4 lavori in economia	€ -
	5 accantonamento (% da applicare in caso di differenza tra tasso di inflazione reale e tasso di inflazione programmata > 2%)	€ -
	6 spese tecniche di progettazione	€ 56 520,00
	6.1 direzione lavori + CRE + CSE (compreso Cassa 4%)	€ 52 520,00
	6.2 Relazione Geologica (compreso Cassa 4%)	€ 4 000,00
	7 spese attività tecnico annu.ve connesse alla progettazione	€ 500,00
	7.1 GG.CC. Spese istruttoria	€ 500,00
	8 spese per commissioni giudicatrici	€ -
	9 Indennità 2% comprensivo delle spese di gara	€ 15 870,04
	10 accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche previste dal capitolato, collaudi	€ 6 000,00
	10.1 collaudo statico	€ 4 000,00
	10.2 collaudo impianti	€ 2 000,00
	11 iva e altri contributi dovuti per legge	€ 102 979,61
	11.1 iva 10% lavori	€ 79 350,21
	11.2 iva 10% imprevisti	€ 6 500,00
11.3 iva 22% direzione lavori + CRE + CSE	€ 11 554,40	
11.4 iva 22% collaudo statico	€ 880,00	
11.5 iva 22% collaudo impianti	€ 440,00	
11.6 iva 22% geologo	€ 880,00	
11.7 iva 22% lavori in economia	€ -	
11.8 ONERI PER CONFERIMENTO IN DISCARICA	€ 3 000,00	
11.9 contributi ANAC	€ 375,00	
TOTALE SOMME a DISPOSIZIONE	€ 250 869,65	
IMPORTO COMPLESSIVO QUADRO ECONOMICO	€ 1 044 371,71	

3.2 Costi della manodopera

Dagli elaborati di progetto risulta un'incidenza della manodopera per le opere strutturali ed edilizie pari ad euro 199.572,42 e per l'impianto termico pari ad euro 19.984,92.

Per quanto riguarda la manodopera per l'impianto elettrico, il Comune di Poppi con comunicazione del 28/06/2023, ns. prot. n. 12712/14.2 ha indicato una percentuale di incidenza sul prezzo pari al 30-35%, che equivale ad euro 15.062,46 assumendo il valore medio di incidenza pari al 32,5%.

I costi complessivi della manodopera ammontano pertanto ad euro 234.619,80.

3.3 Categoria di Lavori

Le categorie di lavoro previste nell'appalto sono le seguenti (Nel prospetto riportato sotto sono indicati gli importi presuntivi delle diverse categorie di lavori, che depurate del ribasso d'asta offerto, non potranno variare a meno di tutte quelle modifiche, variazioni, aggiunte o soppressioni di qualsiasi natura e specie che l'Amministrazione riterrà necessario ed opportuno apportare al progetto esecutivo sia all'atto della consegna sia in corso di esecuzione con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dalla normativa cogente):

Lavorazione	Categoria D.P.R. 207/2010	Qualificazione obbligatoria	Importo (euro) e classifica	% sul totale base digara	Indicazioni speciali ai fini della gara	
					Prevalente o scorporabile	Subappaltabili (si/no)
OG 1	Edifici civili ed industriali	Si	€.638.224,18 Classifica III	85,00%	Prevalente	Si
OG11	Impianti Tecnologici	Si	€.109.548,35 Classifica I	15,00%	Scorporabile	Si

I lavori appartenenti alla/e categoria/e diversa/e da quella prevalente con i relativi importi, sono riportati nella tabella sopra. Tali lavori sono scorporabili e, a scelta dell'appaltatore, preventivamente autorizzata dalla stazione appaltante, possono essere subappaltate secondo le condizioni del Codice degli appalti e del capitolato speciale.

Restano esclusi dall'appalto i lavori che la Stazione Appaltante si riserva di affidare in tutto od in parte ad altra ditta senza che l'Appaltatore possa fare alcuna eccezione o richiedere compenso alcuno.

Per tutto quanto non dettagliato nella presente lettera di invito, si deve far riferimento alla documentazione tecnica.

ART. 4 – CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI LAVORI

Il Direttore dei Lavori, accertata la conformità della merce o del servizio al contratto d'appalto e verificato, quindi, il raggiungimento delle condizioni contrattuali adotta lo stato di avanzamento, contestualmente al ricevimento della comunicazione fatta dall'esecutore. Laddove si dovesse verificare una difformità tra le valutazioni del direttore dei lavori e quelle dell'esecutore in merito al raggiungimento delle condizioni contrattuali, il direttore dei lavori, a seguito di accertamento in contraddittorio con l'esecutore, procede all'archiviazione della comunicazione ovvero all'adozione dello stato di avanzamento dei lavori.

Il direttore dei lavori trasmette lo stato di avanzamento al RUP, il quale previa verifica della regolarità contributiva dell'impresa esecutrice, emette il certificato di pagamento contestualmente allo stato di avanzamento e, comunque, non oltre sette giorni dalla data della sua adozione. Il RUP invia il certificato di pagamento alla stazione appaltante, la quale procede al pagamento.

L'esecutore può emettere fattura al momento dell'adozione dello stato di avanzamento dei lavori e l'emissione della stessa non è subordinata al rilascio del certificato di pagamento da parte del RUP.

Ogni certificato di pagamento emesso dal RUP è annotato nel registro di contabilità.

La Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio in tutti i casi in cui è richiesto dalla legge.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 4, comma 2, d.m. 143/2021, la congruità dell'incidenza della manodopera sull'opera complessiva, deve essere richiesta dal committente o dall'impresa affidataria, in occasione della presentazione dell'ultimo stato di avanzamento dei lavori da parte dell'impresa, prima di procedere al saldo finale dei lavori.

A tal fine l'impresa affidataria avrà l'obbligo di attestare la congruità dell'incidenza della manodopera mediante la presentazione del DURC di congruità riferito all'opera complessiva (art. 4, comma 3, d.m. 143/2021).

L'attestazione di congruità sarà rilasciata dalla Cassa Edile/Edilcassa territorialmente competente, entro dieci giorni dalla richiesta, su istanza dell'impresa affidataria.

Nel caso in cui la Cassa Edile/Edilcassa riscontrasse delle incongruità nei dati (art. 5, d.m. 143/2021), lo comunicherà all'impresa affidataria, la quale avrà 15 giorni di tempo, dalla ricezione dell'avviso, per regolarizzare la sua posizione, attraverso il versamento in Cassa Edile/Edilcassa dell'importo pari alla differenza di costo del lavoro necessaria a raggiungere la percentuale stabilita per la congruità ed ottenere il rilascio del DURC di congruità.

Laddove invece, decorra inutilmente il termine di 15 giorni, la Cassa Edile comunicherà, l'esito negativo della verifica di congruità ai soggetti che hanno effettuato la richiesta, con l'indicazione dell'importo a debito e delle cause di irregolarità. Conseguentemente, la Cassa Edile/Edilcassa territorialmente competente procederà all'iscrizione dell'impresa affidataria nella Banca nazionale delle imprese irregolari.

Qualora lo scostamento rispetto agli indici di congruità sia accertato in misura pari o inferiore al 5% della percentuale di incidenza della manodopera, la Cassa Edile/Edilcassa rilascerà ugualmente l'attestazione di congruità previa dichiarazione del direttore dei lavori che giustifichi tale scostamento.

L'impresa affidataria che risulti non congrua può, altresì, dimostrare il raggiungimento della percentuale di incidenza della manodopera mediante l'esibizione di documentazione provante costi non registrati presso la Cassa Edile/Edilcassa, in base a quanto previsto dall'Accordo collettivo del 10 settembre 2020.

L'esito negativo della verifica di congruità inciderà, in ogni caso, sulle successive verifiche di regolarità

contributiva finalizzate al rilascio, per l'impresa affidataria, del DURC ordinario.

Ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto



Il tutto come meglio definito all'interno del Capitolato Speciale d'Appalto e della documentazione di gara.

ART. 5 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

5.1 Requisiti generali di cui all' art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.:

Ai fini dell'ammissione alla gara, nessuno dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 dovrà trovarsi in alcuna delle cause di esclusione stabilite all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

In caso di operatori raggruppati il suddetto requisito deve essere posseduto da ciascuna impresa componente il raggruppamento e in caso di consorzi di cui all'articolo 45 comma 2 lett. B) e c) sia dal consorzio che dalle imprese indicate quali esecutrici.

Il possesso dei requisiti generali di cui al punto 4.1 dovrà essere dichiarati all'interno del Documento di Gara Unico Europeo.

Il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 co. 5 lett. F-ter) così come da modifica apportata al D.lgs. 50/2016 dal D.lgs. 56/2017, dovrà essere dichiarato all'interno del **Modello 1** – ulteriori dichiarazioni, reso disponibile dall'Amministrazione tra la documentazione di gara.

5.2 Requisiti di qualificazione di cui all'art. 84 del D.lgs. 50/2016

Ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n° 50/2016: **è richiesta l'Attestazione SOA**, in corso di validità, nella categoria prevalente **OG1 classifica III o SUPERIORE** e nella categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria **OG11 classifica I o SUPERIORE** o in alternativa, per quest'ultima, i requisiti di cui all'art. 90 comma 1 del DPR 207/2010.

Nel caso in cui il concorrente non sia in possesso della Categoria OG11 Classifica I o superiore, o in alternativa dei requisiti di cui all'art. 90 comma 1 del DPR 207/2010, lo stesso dovrà necessariamente, pena l'esclusione, costituire un raggruppamento temporaneo di tipo verticale con imprese in possesso della relativa qualificazione ovvero, in alternativa, dichiarare di voler subappaltare tutte le lavorazioni classificabili nella categoria OG11;

Il possesso dei requisiti di qualificazione dovrà essere dichiarato nel **DGUE**, all'interno della **Parte II**. Nel caso di partecipazione di RTI orizzontali/consorzio ordinario di concorrenti/GEIE, i requisiti dovranno essere posseduti ai sensi dell'art. 48 comma 6 del Codice e dell'art. 92 comma 2 del DPR 207/2010. In caso di consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) i requisiti di cui al presente punto 5.2 dovranno essere apportati ai sensi dell'art. 47 del Codice e dell'art. 94 del D.P.R. 207/2010.

5.3 Requisiti informatici

La partecipazione alle procedure di scelta del contraente svolte telematicamente è aperta, previa identificazione, a tutti gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti richiesti dalla singola procedura di gara.

Per poter operare sul sistema gli Utenti dovranno essere dotati della necessaria strumentazione.

Configurazione hardware minima di una postazione per l'accesso al sistema:

- Memoria RAM 4 GB o superiore;
- Scheda grafica e memoria on-board;
- Monitor di risoluzione 800x600 pixel o superiori;
- Accesso ad internet ADSL a 640 kbit/s
- Tutti gli strumenti necessari al corretto funzionamento di una normale postazione (es. tastiera, mouse, video, stampante etc.);

Sulla postazione, dovrà essere disponibile un browser per la navigazione su internet, quali ad esempio:

- Microsoft Internet Explorer 8.0 o superiori;
- Mozilla Firefox 9.0 o superiori;
- Google Chrome

Inoltre devono essere presenti i software normalmente utilizzati per l'editing e la lettura dei documenti tipo (elenco indicativo):

- MS Office, Open Office o Libre Office
- Acrobat Reader o altro lettore documenti .PDF

Va ricordato che per garantire una maggiore riservatezza delle trasmissioni viene richiesto certificato SSL con livello di codifica a 128bit.

I titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA, secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 29 c.1) e specificato dal DPCM 30 marzo 2009, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Per garantire il massimo livello di sicurezza nelle connessioni telematiche si invitano gli operatori, ove possibile, a dotarsi anche di un certificato di autenticazione digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, tenuto da DigitPA.

I documenti informatici trasmessi attraverso il sistema dovranno essere nei seguenti formati, atti a garantire più agevole lettura, trasmissione ed affidabile conservazione nel tempo:

- estensione .pdf se non sono firmati digitalmente e non sono fogli excel
- estensione .xls se sono fogli excel, ma non sono firmati digitalmente
- estensione .p7m se sono firmati digitalmente, tale estensione deve essere in aggiunta a quella del file non firmato, quindi un documento pdf firmato digitalmente dovrà avere estensionepdf.p7m; un documento excel firmato digitalmente dovrà avere estensione .xls.p7m

In ogni caso, i file con estensione pdf dovranno essere leggibili almeno con acrobat reader versione 9 oppure foxit reader versione 3.

La Stazione Appaltante non assume responsabilità della eventuale non leggibilità di documenti inseriti sul sistema in formati diversi da quelli sopra richiesti.

Si precisa inoltre che:

- la presentazione della documentazione di gara e dell'offerta economica tramite il sistema è compiuta quando il concorrente visualizza un messaggio del sistema a conferma della ricezione, da parte del sistema stesso, della documentazione di gara e delle offerte;
- il recepimento della documentazione di gara e delle offerte da parte del sistema lascia, tuttavia, impregiudicata la valutazione della regolarità e completezza sia della documentazione di gara che delle offerte, valutazione che è infatti riservata alla stazione appaltante;
- in caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on-line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on-line ed ottenere un nuovo documento. Questa procedura si applica ad esempio all'offerta economica ed alla domanda di partecipazione.

5.4 Contributo Anac

Ai sensi dell'Art. 1, co. 65) e 67), della Legge 266/2005, i Concorrenti sono tenuti a versare il contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) secondo le modalità di cui alla Delibera n. 621 del 20 dicembre 2022 e alle istruzioni operative consultabili all'indirizzo web <http://www.avcp.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita>.

ART. 6 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla gara i soggetti invitati a seguito della manifestazione d'interesse svolta dalla CUC, aventi le seguenti caratteristiche:

- soggetti di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016 (da ora in avanti "Codice");
- soggetti pubblici o organismi pubblici (determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 7 del 21 ottobre 2010), ad esclusione delle società di cui all'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito con L. 4 agosto 2006, n. 248.

Le imprese, ivi compresi i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, ammesse a procedura di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. n. 267/1942 modificato con decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 possono concorrere alle condizioni previste nel citato articolo, anche riunite in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivestano la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. La suddetta condizione prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese vale anche per gli altri soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere e), f) e g) del Codice.

Qualora, ai sensi dell'art. 89 del Codice, il soggetto partecipante alla gara si avvalga dei requisiti di altro soggetto (impresa ausiliaria), a pena di esclusione dei partecipanti, non è consentito in relazione al presente appalto che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un partecipante nonché che partecipino al presente appalto sia l'impresa ausiliaria sia il soggetto partecipante che si avvale dei requisiti. Ai sensi dell'art. 89 del Codice il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto.

ART. 7 – SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante. A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

Il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto. Costituisce comunque subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività del contratto di appalto ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto.

L'affidatario può subappaltare a terzi l'esecuzione delle prestazioni o dei lavori oggetto del contratto secondo le disposizioni del presente articolo.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2 d.lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti, hanno l'obbligo di indicare nei documenti di gara le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto d'appalto che dovranno essere eseguite direttamente a cura dell'aggiudicatario, indicazione che farà seguito ad una adeguata motivazione contenuta nella determina a contrarre e all'eventuale parere delle Prefetture competenti. L'individuazione delle prestazioni che dovranno essere necessariamente eseguite dall'aggiudicatario viene effettuata dalla stazione appaltante sulla base di specifici elementi:

- le caratteristiche dell'appalto, ivi comprese quelle di cui all'articolo 89 comma 11 (ove si prevede il divieto di avvalimento in caso di opere per le quali sono necessari

lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali);

- tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, a meno che i subappaltatori siano iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229.

L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. È altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di qualificazione del subappaltatore di cui all'articolo 105 comma 7, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

I soggetti affidatari dei contratti possono affidare in subappalto le opere o i lavori, compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- a) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui all'art. 80;
- b) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare.

L'affidatario può subappaltare a terzi l'esecuzione di opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali di cui all'articolo 89, comma 11 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Si considerano strutture, impianti e opere speciali ai sensi del citato articolo 89, comma 11, del codice, le opere corrispondenti alle categorie individuate dall'articolo 2 del d.m. 10 novembre 2016, n. 248 con l'acronimo OG o OS di seguito elencate:

- OG 11 - impianti tecnologici;
- OS 2-A - superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico, etnoantropologico;
- OS 2-B - beni culturali mobili di interesse archivistico e librario;
- OS 4 - impianti elettromeccanici trasportatori;
- OS 11 - apparecchiature strutturali speciali;
- OS 12-A - barriere stradali di sicurezza;
- OS 12-B - barriere paramassi, fermaneve e simili;
- OS 13 - strutture prefabbricate in cemento armato;
- OS 14 - impianti di smaltimento e recupero di rifiuti;
- OS 18 -A - componenti strutturali in acciaio;
- OS 18 -B - componenti per facciate continue;
- OS 21 - opere strutturali speciali;
- OS 25 - scavi archeologici;
- OS 30 - impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi;
- OS 32 - strutture in legno.

L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, l'affidatario trasmette altresì la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 e il possesso dei requisiti speciali di cui agli articoli 83 e 84. La stazione appaltante verifica la dichiarazione tramite la Banca dati nazionale di cui all'articolo 81. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica,

amministrativa e grafica, direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indicherà puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi tranne nel caso in cui la stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi, quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa ovvero su richiesta del subappaltatore e la natura del contratto lo consente. Il pagamento diretto del subappaltatore da parte della stazione appaltante avviene anche in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto. Il subappaltatore riconosce, altresì, ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. E', altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia dei piani di sicurezza. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori. Al fine di contrastare il fenomeno del lavoro sommerso ed irregolare, il documento unico di regolarità contributiva sarà comprensivo della verifica della congruità della incidenza della mano d'opera relativa allo specifico contratto affidato. Per i contratti relativi a lavori, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicheranno le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici.

L'affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio. La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano

giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà.

Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, comma 8, del d.lgs. n. 81/2008, nonché dell'articolo 5, comma 1, della Legge n. 136/2010, l'appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato in cantiere una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, i dati identificativi del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore. L'appaltatore risponde dello stesso obbligo anche per i lavoratori dipendenti dai subappaltatori autorizzati che deve riportare gli estremi dell'autorizzazione al subappalto. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

I piani di sicurezza di cui al decreto legislativo del 9 aprile 2008, n.81 saranno messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'affidatario sarà tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'affidatario. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o di consorzio, detto obbligo incombe al mandatario. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Con riferimento ai lavori affidati in subappalto, il direttore dei lavori, con l'ausilio dei direttori operativi e degli ispettori di cantiere, ove nominati, svolge le seguenti funzioni:

- a) verifica la presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori, i cui nominativi sono stati comunicati alla stazione appaltante;
- b) controlla che i subappaltatori e i subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidata nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;
- c) registra le contestazioni dell'esecutore sulla regolarità dei lavori eseguiti dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'esecutore, determina la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione;
- d) provvede, senza indugio e comunque entro le ventiquattro ore, alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, delle disposizioni relative al subappalto di cui all'articolo 105 del codice.

Ulteriori dettagli sono rinvenibili all'interno del Capitolato Speciale d'Appalto e della documentazione di gara.

ART. 8 – SOPRALLUOGO

Il concorrente, pena la non ammissione alla gara, dovrà effettuare un sopralluogo al fine di prendere visione dei luoghi e di conoscere e valutare tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta.

Dopo aver effettuato il sopralluogo il concorrente dovrà sottoscrivere l'attestazione di avvenuto sopralluogo, resa utilizzando l'apposito modello disponibile presso l'Ufficio competente del Comune di Poppi, alla presenza di un dipendente del Comune, che a sua volta vi apporrà un visto, **previo appuntamento telefonando da lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle 13,00, ai seguenti recapiti:**

- tel. 0575 502223 chiedendo del **Sig. Piero Renzetti** (o scrivendo all'indirizzo: pierorenzetti@casentino.toscana.it).
- tel. 0575 502213 chiedendo del **Geom. Roberto Fiorini** (o scrivendo all'indirizzo: robertofiorini@casentino.toscana.it);

Un soggetto può effettuare il sopralluogo solo per un operatore economico singolo,

associato o consorziato.

In proposito si ricorda che soggetti legittimati a effettuare il sopralluogo per le imprese partecipanti sono esclusivamente:

- il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa;
- un procuratore, munito di regolare procura, o i cui poteri risultino dal certificato camerale;
- altro soggetto munito di delega.

Un soggetto può effettuare il sopralluogo solo per un operatore economico singolo, associato o consorziato.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa non ancora costituito si precisa che il sopralluogo sarà ritenuto validamente effettuato per conto del costituendo RTI se effettuato da almeno uno dei suoi membri. In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice il sopralluogo potrà essere effettuato dallo stesso consorzio o da una delle consorziate esecutrici indicate in sede di offerta.

All'atto del sopralluogo, i soggetti sopra indicati devono presentarsi con:

- un documento valido di identità;
- un'autocertificazione (o copia conforme della visura camerale) attestante la qualità di rappresentante legale o di direttore tecnico;
- la procura (in originale o in copia autentica);
- la delega (in originale o in copia autentica).

L'Attestazione di avvenuto sopralluogo viene redatta in duplice copia, una consegnata all'operatore economico che ha effettuato il sopralluogo; quest'ultima andrà scansionata ed inserita nel sistema START.

ART. 9 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art 83 co.9 del Codice le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

ART. 10 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, **con il criterio del prezzo più basso rispetto all'importo posto a base** di gara ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge 11 settembre 2020, n. 120.

Qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, **si procederà all'esclusione automatica** dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del D.Lgs. 50/2016. Nel caso di offerte uguali si procederà ad individuare l'aggiudicatario ai sensi dell'art. 77, comma 2 del R.D. n. 827/1924 tramite sorteggio.

ART. 11 - SVOLGIMENTO DELL'APPALTO E COMUNICAZIONI

L'affidamento dell'appalto è disciplinato dalla presente Lettera d'invito e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START", consultabili sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana

(<https://start.toscana.it/>).

L'appalto si svolgerà in modalità telematica: le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana. Non è consentito l'invio dell'offerta con altre modalità.

Art. 11.1 Chiarimenti da parte degli operatori economici

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla gara in oggetto dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana attraverso l'apposita sezione "comunicazioni" – "nuovo messaggio" – "chiarimento", nell'area riservata alla presente gara, all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 2 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma, nell'apposita sezione "CHIARIMENTI". Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online della Regione Toscana utilizza la casella denominata noreply@start.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica. I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni.

Art. 11.2 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, ad eccezione dell'attivazione del soccorso istruttorio, avvengono e si danno per eseguite mediante spedizione di messaggi di posta elettronica alla casella di posta elettronica non certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica di acquisto nella Domanda di partecipazione.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, coassicurazione, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

ART. 12 - POSSESSO DI UN CERTIFICATO QUALIFICATO DI FIRMA ELETTRONICA

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento della sottoscrizione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list)

pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

L'amministrazione utilizzerà gli strumenti previsti dalla vigente normativa per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti con firma digitale.

ART. 13 - MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE SUL SISTEMA TELEMATICO

Per partecipare all'appalto, entro e non oltre le ore 11:00 del 14 luglio 2023, gli operatori economici interessati dovranno identificarsi sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Unione dei Comuni Montani del Casentino accessibile all'indirizzo <https://start.toscana.it/> ed inserire la documentazione come descritto nel presente documento.

Per identificarsi, i fornitori dovranno completare la procedura di registrazione on-line presente sul Sistema. La registrazione, completamente gratuita, avviene preferibilmente utilizzando un certificato digitale di autenticazione, in subordine tramite userid e password. Il certificato digitale e/o la userid e password utilizzati in sede di registrazione sono necessari per ogni successivo accesso ai documenti della procedura.

L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (User ID), a mezzo della quale verrà identificato dalla Stazione Appaltante, e la password.

Istruzioni dettagliate su come completare la procedura di registrazione sono disponibili sul sito stesso nella sezione dedicata alla procedura di registrazione o possono essere richieste al Call Center del gestore del Sistema Telematico al numero 0810084010, o all'indirizzo di posta elettronica: start.oe@accenture.com

ART. 14 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare all'appalto dovrà essere inserita nel sistema telematico, nello spazio relativo alla gara in oggetto, entro e non oltre il termine perentorio¹ indicato al precedente articolo 13, la seguente documentazione, in formato elettronico e sottoscritta, ove richiesto, a pena di esclusione, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.Lgs. 82/2015.

- Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000;
- per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, le dichiarazioni integrative, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

¹ Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo tale termine perentorio.

- A) LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A CORREDO DELL'OFFERTA** di cui ai successivi punti **A.1 e ss.**;
- B) LA DOCUMENTAZIONE ECONOMICA** di cui ai successivi punti **B.1 e ss.**;

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

A.1) la **"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"**, recante le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio da rendersi ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Si evidenzia che il concorrente è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dal concorrente e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il concorrente, dopo essersi identificato dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **Scegliere** la funzione "Invio dell'offerta";
- **Compilare** il form on line:
 - **"Forma di partecipazione / Dati identificativi"** (passo 1 della procedura di presentazione offerta);
 - **"Modelli dinamici: inserimento dati"** (passo 3 della procedura di presentazione offerta).
- **Scaricare** sul proprio pc il documento *"domanda"* generato dal sistema;
- **Firmare digitalmente** il documento *"domanda"* generato dal sistema. Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute.
- **Inserire** nel sistema il documento *"domanda"* firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

L'operatore economico deve indicare, **nel Form on-line "Forma di partecipazione/Dati identificativi"**, tutti i soggetti che **ricoprono le cariche di cui all'art. 80 co.3 del D.lgs. 50/2016 o i soggetti cessati che le abbiano ricoperte** nell'anno antecedente la data di invio del presente invito.

A.2) DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO – DGUE

Il documento di gara unico europeo (DGUE) è un'autodichiarazione dell'impresa sulla propria situazione finanziaria, sulle proprie capacità e sulla propria idoneità per una procedura di appalto pubblico. È disponibile in tutte le lingue dell'UE e si usa per indicare in via preliminare il soddisfacimento delle condizioni prescritte nelle procedure di appalto pubblico nell'UE. Grazie al DGUE gli offerenti non devono più fornire piene prove documentali e ricorrere ai diversi moduli precedentemente in uso negli appalti UE, il che costituisce una notevole semplificazione dell'accesso agli appalti transfrontalieri. Il DGUE è reperibile al link: <https://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>

Si precisa che le dichiarazioni di cui alla Parte III lettera A del DGUE dovranno essere riferite a ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80, c. 3 D. Lgs 50/2016 e già indicati nella domanda di partecipazione (se impresa individuale: titolare e direttore tecnico; se società in nome collettivo: soci e direttore tecnico; se società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; se altro tipo di società o consorzio: dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei



soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci. In caso di due soli soci, persone fisiche, i quali siano in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, devono essere riferite ad entrambi). I nominativi dei soggetti abilitati alla rappresentanza dell'operatore economico, devono essere inseriti nella parte II lettera B (informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico) del DGUE.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il DGUE dovrà essere compilato a cura dei seguenti soggetti:

- concorrente partecipante come impresa singola;
- ogni componente del RTI;
- impresa consorziata;
- impresa ausiliaria, in caso di avvalimento ai sensi dell'art. 89 DLgs 50/2016 o di avvalimento ai sensi dell'art. 110 DLgs 50/2016

come segue:

Parte II "Informazioni sull'operatore economico": **tutte** le sezioni.

In questa sezione si deve indicare il possesso della **SOA**, ponendo particolare attenzione alla compilazione della parte della sezione a ciò dedicata.

Parte III "Motivi di esclusione": **tutte** le sezioni.

In questa sezione nel punto relativo alle cause di esclusione di cui all'art. 80, c. 5 lett. b) DLgs 50/2016, è necessario rendere le dichiarazioni per tutte le lettere indicate: a) fallimento; b) liquidazione coatta; c) concordato preventivo; d) concordato con continuità aziendale.

Parte IV "Criteri di selezione": **solo la lettera A** (ove inserire i dati relativi, per le imprese operanti in Italia, all'iscrizione al registro delle imprese presso la competente CCIAA). Facoltativa la compilazione della lettera D.

Il documento deve essere compilato e firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni, ed inserito nell'apposito spazio previsto.

NOTA BENE: Il formulario per il documento di gara unico europeo dovrà essere fornito anche DA TUTTI gli operatori interessati, come previsto nella Parte II dello stesso DGUE. I formulari per il documento di gara unico europeo forniti dagli operatori interessati dovranno essere compilati e firmati digitalmente dal rappresentante legale dell'operatore interessato. I formulari per il documento di gara unico europeo, forniti dagli operatori interessati, dovranno essere inseriti nell'apposito spazio "Modello DGUE" da parte dell'operatore economico che chiede di partecipare alla presente gara.

A.3) MODELLO 1- ULTERIORI DICHIARAZIONI

Il **"Modello 1 - Ulteriori dichiarazioni"** (Allegato 1), reso disponibile dall'Amministrazione tra la documentazione di gara sulla piattaforma START, dovrà essere compilato da ciascun operatore economico, in conformità con quanto indicato di seguito, in base alla forma di partecipazione.

Tale modello contiene ulteriori dichiarazioni ai sensi della normativa vigente sulla partecipazione alle gare d'appalto non ricomprese nei documenti di cui ai punti A.1) e A.2) tra cui le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 co. 5 lett. f-ter) così come modificato dal D.lgs. 56 del 2017.

Tutti i concorrenti dovranno obbligatoriamente compilare:

- **La sezione I** - dati generali relativi all'operatore economico concorrente.
- **La sezione VI** – dichiarazioni per la partecipazione ai sensi dell'art. 80 co. 5 lett. B relativa alla situazione patrimoniale dell'operatore economico.
- **La sezione VII** – dichiarazioni per la partecipazione ai sensi dell'art. 80 co. 5 lett. c-bis, c-ter, c-quater, f-ter
- **La sezione VIII** - DICHIARAZIONI ART. 47 COMMA 4 DEL D.L. 77/2021
- **La sezione IX** – trattamento dei dati personali relativa al consenso o meno ai sensi del Regolamento UE 2016/679

Si evidenzia che il sottoscrittore del documento è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dal concorrente e, sulla base di queste, verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il documento deve essere inserito, previa apposizione della firma digitale nell'apposito spazio previsto.

A.4) IMPEGNO DI UN FIDEIUSSORE PER CAUZIONE DEFINITIVA

L'impegno di un fideiussore, ai sensi del comma 8 dell' art. 93 del Codice a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104, qualora l'offerente risultasse affidatario (Il citato comma 8 non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese).

Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente dei documenti attestanti l'impegno del fideiussore di cui al presente punto, gli offerenti dovranno inserire nel sistema la scansione della documentazione originale cartacea.

In caso di partecipazione di raggruppamento o consorzio o GEIE l'impegno di cui sopra deve essere espressamente riferito al raggruppamento o consorzio di cui all'art. 2602 c.c., ovvero al GEIE.

Tale dichiarazione di impegno deve essere inserita nell'apposito spazio previsto.

A.5) DICHIARAZIONI PNRR

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, all'interno del modello allegato (Modello 5), che dovrà essere compilato ove richiesto in conformità con quanto indicato successivamente:

A. Ciascun concorrente dovrà indicare il numero di dipendenti impiegati; in base al numero di dipendenti:

- Per gli operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti: produzione, a pena di esclusione, di copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. In caso di operatori raggruppati dovrà essere trasmesso il rapporto relativo a ogni soggetto facente parte del RTI che occupi oltre 50 dipendenti; in caso di consorzi stabili, dovrà essere trasmesso il rapporto relativo a ogni soggetto esecutore che occupi oltre 50 dipendenti. Qualora l'eventuale impresa ausiliaria occupi più di 50 dipendenti, dovrà essere trasmesso il piano anche in riferimento al suddetto

soggetto. La copia dell'ultimo rapporto deve essere inserita nell'apposito spazio previsto sul sistema telematico da parte dell'operatore economico partecipante alla gara ovvero, in caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE, da parte della mandataria.

- Gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto-legge n. 77 del 2021 sono esclusi dalla procedura di gara. La dichiarazione circa la non sussistenza della presente causa di esclusione deve essere resa compilando la sezione 1) del Modello 5. In caso di operatori raggruppati la dichiarazione dovrà essere rilasciata da ogni soggetto facente parte del RTI; in caso di consorzi stabili, la dichiarazione dovrà essere rilasciata sia dal consorzio che dai soggetti esecutori; in caso di impresa ausiliaria, la dichiarazione dovrà essere rilasciata anche da quest'ultima.

B. Ciascun concorrente dovrà anche dichiarare (indipendentemente dal numero di occupati):

- L'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30%, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, ex art. 47, c. 4, del D. L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108. In caso di operatori raggruppati la dichiarazione dovrà essere rilasciata da ogni soggetto facente parte del RTI; in caso di consorzi stabili, la dichiarazione dovrà essere rilasciata sia dal consorzio che dai soggetti esecutori.

L'obbligo di assunzione dovrà essere garantito complessivamente nell'ambito del contratto in caso di aggiudicazione.

Si richiamano le Linee Guida adottate dal Dipartimento per le Pari Opportunità con il Decreto del 7 dicembre 2021.

Il Modello predisposto dalla CUC deve essere inserito nell'apposito spazio previsto sul sistema telematico da parte dell'operatore economico partecipante alla gara ovvero, in caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE, da parte della mandataria.

A.6) MODELLI AVVALIMENTO – IMPRESA AUSILIARIA

L'avvalimento è consentito nei modi e nei termini previsti dalla vigente normativa in materia (art. 89 del D. Lgs. 50/2016) tramite compilazione dell'"ALLEGATO 2 – Avvalimento". Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

L'impresa ausiliaria (o le imprese ausiliarie) dovrà eventualmente compilare l'apposito modulo (ALLEGATO 3 – Dichiarazione impresa ausiliaria):

Entrambi i modelli, se utilizzati, dovranno essere firmati digitalmente ed inseriti nell'apposita area predisposta nel portale del sistema START.

A.7) DOCUMENTAZIONE SOA ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE TECNICO-ORGANIZZATIVO.

Il concorrente dovrà presentare copia dell'attestazione SOA relativa ai lavori da eseguire.

Si precisa che ai sensi dell'art. 61, co. 2, del Regolamento i concorrenti e/o candidati in possesso di attestazione SOA sono abilitati a partecipare alle gare e a eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto.



La copia deve essere inserita nell'apposito spazio previsto.

A.8) RAPPORTO PERIODICO

In caso di operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, questi sono tenuti a presentare copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, decreto legge 77/2021.

A.9) ATTESTAZIONE DI SOPRALLUOGO

Il concorrente dovrà recarsi autonomamente nei luoghi oggetto dell'appalto per prendere visione degli stessi e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta in merito alla presente procedura di gara.

Il documento di attestazione di avvenuto sopralluogo è rilasciato dal Comune di Poppi, previo appuntamento, nei termini e modi stabiliti all'Art. 8 della presente lettera d'invito.

Tale dichiarazione va prodotta in formato digitale (scansione dell'originale cartaceo), e inserita nell'apposito spazio previsto nel sistema telematico START.

A.10) PAGAMENTO ANAC

I concorrenti dovranno caricare all'interno dell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico START, la documentazione comprovante l'avvenuto versamento del contributo di gara in favore di ANAC, effettuato ai sensi dell'art. 1 comma 67 Legge 23/12/2005 n. 266 (vedere istruzioni per le modalità di versamento nel sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione www.anticorruzione.it – Servizi – Riscossioni contributi) – Delibera n. 621 del 20 dicembre 2022. A riprova dell'avvenuto pagamento quindi, il partecipante dovrà allegare nella documentazione Amministrativa, nell'apposito spazio sulla piattaforma START, la ricevuta del versamento. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice fiscale del partecipante ed il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Si precisa che è ammessa la regolarizzazione ai sensi dell'art 83 comma 9 del Codice in relazione alla presentazione del suddetto documento ma non circa l'effettuazione del pagamento che dovrà necessariamente avvenire entro il termine di scadenza della gara.

A.11) PASSOE

PASSOE di cui alla deliberazione ANAC n.464/2022 pubblicata sulla G.U.R.I. n. 249 del 24 ottobre 2022, è il documento che attesta che l'O.E. può essere verificato tramite il FVOE (Fascicolo virtuale dell'operatore economico). L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio FVOE (secondo le modalità descritte nel manuale utente pubblicato sul sito web dell'Autorità – Servizi ad accesso riservato - FVOE), indica al sistema il CIG della procedura. Il sistema rilascia un PASSOE da inserire nella documentazione amministrativa.

Resta fermo l'obbligo, per l'operatore economico, di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti, il PASSOE rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti da parte della S.A.

Il PASSOE deve essere acquisito dal singolo concorrente, o qualora questi partecipi in forma aggregata, da parte di tutti i soggetti che compongono l'aggregazione. Nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del d.lgs. 50/2016, deve essere fornito anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria (all'interno dello stesso PASSOE del concorrente).

B) DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

B.1) OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà essere formulata in percentuale (%) in ribasso rispetto al prezzo posto a base di gara, espresso con indicazione di n. 3 cifre decimali.

Per presentare l'offerta economica il concorrente dovrà:

Accedere allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;

Compilare il form on line;

Scaricare sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;

Compilare il documento "offerta economica" con tutti i dati ivi richiesti, previsti dalla presente lettera di invito;

Firmare digitalmente il documento "Offerta economica" senza apporre ulteriori modifiche, da parte del titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico;

Inserire nel sistema il documento "Offerta economica" firmato digitalmente, nell'apposito spazio previsto.

Nel caso di offerta presentata da un Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE non ancora costituiti, l'offerta economica deve essere sottoscritta con firma digitale da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE.

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE già costituiti, per i quali sussiste comunque l'obbligo di produrre l'atto costitutivo, l'offerta economica può essere sottoscritta con firma digitale dal solo soggetto indicato quale mandatario.

In caso di raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. di tipo orizzontale, l'offerta presentata determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Amministrazione nonché nei confronti degli eventuali subappaltatori e fornitori.

In caso di raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. di tipo verticale, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale della mandataria.

Ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016 l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

ART. 15 - OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

L'Amministrazione procede ai sensi di quanto previsto dall'art. 97 del Codice.

Qualora le offerte ammesse in graduatoria siano almeno cinque, l'Amministrazione applica l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97 co. 8 del Codice, così come previsto dall'art. 1 co. 3 del D. Semplificazioni. Nel caso in cui non sia possibile procedere all'esclusione automatica delle offerte anomale perché le offerte ammesse sono in numero inferiore a cinque, l'Amministrazione può comunque valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa ai sensi del co. 6.

La verifica di anomalia dell'offerta, ove svolta, sarà condotta dal RUP; in caso di particolare complessità delle valutazioni o delle specifiche competenze richieste, il RUP potrà avvalersi di una commissione nominata ad hoc oppure della struttura di supporto istituita ai sensi dell'art. 31 co. 9 del D.Lgs. 50/2016.

Il RUP esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

ART. 16 - MOTIVI DI NON ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DI ESCLUSIONE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

In merito ai requisiti di ammissibilità ed ai motivi di esclusione delle ditte, l'Amministrazione applicherà quanto disposto dagli articoli 80 del D. Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione, inoltre, potrà escludere le offerte individuate come anormalmente basse a seguito del procedimento di cui all'art. 97 del D. Lgs. 50/2016.

Saranno inoltre escluse le ditte che non avranno correttamente compilato la parte relativa all'offerta economica.

ART. 17 - SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara e le varie fasi procedurali **inizieranno lo stesso giorno di scadenza del presente bando alle ore 11:30** (ove non diversamente e preventivamente comunicato agli operatori economici) presso la sede operativa dell'Unione dei Comuni, sita in Poppi in Piazza Folli n.2 e si svolgeranno secondo la procedura prevista dalle disposizioni contenute nel presente disciplinare.

L'aggiudicazione della gara si svolgerà secondo la seguente procedura:

1. La CUC in seduta pubblica verifica le condizioni di partecipazione e, ove necessario, attiva soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83 co. 9 del Codice e dell'art. 9 della presente lettera di invito.
2. La CUC in seduta pubblica comunica l'esito dell'eventuale attivazione del soccorso istruttorio e procede all'abilitazione alla gara dei concorrenti;
3. La CUC in seduta pubblica procede all'apertura delle buste chiuse elettronicamente contenenti le offerte economiche.

ART. 18 - CONCLUSIONE DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

La Centrale Unica di Committenza effettuerà le verifiche sul possesso dei requisiti con le modalità prescritte nel presente disciplinare, nel rispetto delle indicazioni contenute nella Delibera Anac n. 464 del 27 luglio 2022. L'Amministrazione, ai fini dell'aggiudicazione del presente appalto, verifica le dichiarazioni rese dai soggetti partecipanti alla gara attraverso il Fascicolo Virtuale O.E. messo a disposizione dall'Autorità Nazionale Anticorruzione. I controlli sono eseguiti sui soggetti nei confronti dei quali è stata fatta la proposta di aggiudicazione, sui requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, nonché sul possesso dei requisiti tecnico-professionali dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 per la partecipazione alla gara. I controlli sul possesso dei requisiti, nelle modalità sotto indicate, saranno espletati anche nei confronti degli eventuali subappaltatori prima del rilascio dell'autorizzazione al subappalto, ai sensi dell'articolo 105. co. 6-7 e 18 del Codice.

Tali controlli sono effettuati:

- in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti
o di G.E.I.E. nei confronti di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento o del consorzio
o del G.E.I.E.;
- in caso di rete d'impresa, nei confronti di tutti i soggetti esecutori;
- in caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice i suddetti controlli sono effettuati sia nei confronti del consorzio che nei confronti dei consorziati indicati nel DGUE come soggetti per i quali il consorzio concorre;
- in caso di avvalimento, i suddetti controlli sono effettuati anche nei confronti dei soggetti indicati dal concorrente come ausiliari.
- nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 110 c. 4 del Codice i suddetti controlli sono effettuati anche nei confronti dell'operatore economico indicato quale ausiliario ai sensi del comma 4 e 6 dello stesso articolo.

In relazione alle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti, all'affidamento di subappalti e alla stipula dei relativi contratti, l'Amministrazione può comunque effettuare controlli ai sensi della vigente normativa e in particolare del D.P.R. 445/2000, nei confronti dei soggetti che partecipano in qualunque forma al presente appalto.

Qualora dai controlli effettuati non risultino confermate le dichiarazioni rese dall'operatore economico per la partecipazione alla gara all'interno del DGUE l'Amministrazione aggiudicatrice procede:

- all'esclusione dei soggetti dalla procedura;
- a revocare, nel caso di controllo con esito negativo sul primo in graduatoria, la proposta di aggiudicazione formulata in sede di gara e a individuare il nuovo aggiudicatario nel soggetto che segue in classifica, salvo l'eventuale esperimento del subprocedimento di indagine di anomalia dell'offerta qualora questa sia stata rilevata in sede di formulazione della classifica
- relativamente al primo in graduatoria, ove sia già avvenuta l'aggiudicazione, all'escussione della cauzione provvisoria prodotta nei casi di cui all'art.89, co. 1 del Codice, alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni;
- relativamente agli altri soggetti sottoposti al controllo, alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

L'Amministrazione procederà analogamente a quanto sopra nel caso in cui l'operatore economico che abbia dichiarato di essere in possesso di certificazione di qualità conforme alle norme europee in corso di validità al momento della presentazione dell'offerta non documenti detto possesso.

L'Amministrazione richiede ai soggetti di cui sopra i documenti comprovanti quanto dichiarato durante il procedimento di gara, qualora non sia possibile procedere nelle forme specificate dal D.P.R. n. 445/2000.

Prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante relativamente ai costi della manodopera provvede a verificare il rispetto di quanto previsto all'art. 97 co. 5 lett. d) del D.Lgs. 50/2016, qualora non ne abbia già verificato la congruità nell'ambito dell'indagine dell'anomalia dell'offerta, richiedendo a tal fine il dettaglio del costo della manodopera dichiarato dall'operatore economico all'interno della propria offerta.

Dopo l'aggiudicazione efficace da parte della CUC, l'Amministrazione invita l'aggiudicatario a:

- stipulare il contratto nel termine massimo di 60 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione;
- versare l'importo relativo alle spese di imposta di bollo e di registro per il contratto;
- costituire garanzia fideiussoria di cui all'art. 103 del Codice;
- produrre quant'altro necessario per la stipula del contratto.

La mancata costituzione della suddetta garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia a corredo dell'offerta prestata ai sensi dell'art. 93 del Codice. L'amministrazione conseguentemente aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Il contratto verrà stipulato dopo 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'art. 76, comma 5, del Codice, salvo che non si rientri in un uno dei casi di cui all'art. 32, comma 10 del Codice.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

Garanzia definitiva

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 e 103 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i., pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Nel caso di procedure di gara realizzate in forma aggregata da centrali di committenza, l'importo della garanzia è indicato nella misura massima del 10 per cento dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

L'importo della garanzia nei contratti relativi a lavori, è ridotto secondo le modalità indicate dall'articolo 93 comma 7 del Codice, per gli operatori economici in possesso delle certificazioni alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, la registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), la certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 o che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. La stessa riduzione è applicata nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. In caso di avvalimento del sistema di qualità ai sensi dell'articolo 89 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., per beneficiare della riduzione di cui ai periodi precedenti, il requisito deve essere espressamente oggetto del contratto di avvalimento con l'impresa ausiliaria.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione fideiussoria per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Le stazioni appaltanti hanno inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

Le stazioni appaltanti possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La mancata costituzione della garanzia definitiva di cui all'articolo 103 comma 1 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere la garanzia per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonchè nel caso degli affidamenti diretti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice Appalti. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

NOTE E SPECIFICHE SUL CONTRATTO:

Il presente appalto è dato **a corpo**.

Nell'appalto a corpo il corrispettivo consisterà in una somma determinata, fissa ed invariabile riferita globalmente all'opera nel suo complesso ovvero alle Categorie (o Corpi d'opera) componenti.

Nell'appalto a misura, invece, il corrispettivo consisterà nell'individuazione di un prezzo per ogni unità di misura di lavorazione o di opera finita, da applicare alle quantità eseguite di lavorazione o di opera. Pertanto, l'importo di un appalto a misura risulterà variabile.

Il criterio di offerta sarà quello con unico ribasso sull'elenco prezzi unitari.

Nell'ambito della contabilizzazione di tale tipologia di appalto potranno comunque contemplarsi anche eventuali somme a disposizione per lavori in economia, la cui contabilizzazione è disciplinata dal successivo articolo Norme Generali per la misurazione e valutazione dei lavori.

Per le ulteriori condizioni si rinvia al Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 19 – AVVERTENZE

- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.
- È possibile, nei termini fissati, ritirare l'offerta presentata.
- Una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, rimanendo nei termini fissati dal presente documento, presentare una nuova offerta.
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente lettera di invito con rinuncia ad ogni eccezione.
- La presentazione delle offerte è compiuta quando il concorrente ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo il termine perentorio indicato nella presente lettera di invito.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione ha facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.
- L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.
- L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati. Ai fini della tracciabilità dei flussi Finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto e il codice CIG.
- **L'Amministrazione si riserva, in via di autotutela, la facoltà a proprio insindacabile giudizio di non procedere all'aggiudicazione senza che ciò comporti pretesa alcuna di risarcimento o altro da parte dei concorrenti, riservandosi altresì di poter apportare varianti ai sensi e per gli effetti della**

vigente normativa di riferimento sui lavori pubblici e condizionando l'affidamento dei lavori in oggetto.

ART. 20 - ULTERIORI DISPOSIZIONI

Si procederà all'individuazione dell'Aggiudicatario anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. E' fatta salva la disciplina di cui all'Art. 95, Co. 2) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

- a) L'offerta è valida per 180 (Centottanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine ultimo di presentazione dell'offerta medesima. Il Concorrente si impegna comunque a confermare, su richiesta, la validità dell'offerta per ulteriori 180 (Centottanta) giorni qualora alla data della prima scadenza dell'offerta presentata non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva della gara.
- b) Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto verrà stipulato nel termine di 60 giorni, che decorre dalla data in cui l'Aggiudicazione Definitiva è divenuta efficace, previa sottoscrizione da parte dell'Aggiudicatario e della Stazione Appaltante del D.U.V.R.I. (se necessario). Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'Aggiudicatario.
- c) Con avviso sul sito web della C.U.C. al link <http://www.uc.casentino.toscana.it/>, sezione "Bandi di gara e contratti" si darà comunicazione degli esiti di gara. Tale metodo di comunicazione verrà adottato anche nel caso di spostamenti della prima seduta pubblica prevista o di nuova seduta pubblica a seguito di nuova aggiudicazione a seguito di decadenza o annullamento della precedente. Nello stesso sito, sarà data comunicazione del nominativo dell'Aggiudicatario e delle altre informazioni di cui all'Art. 76) del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.
- d) Trascorso il termine fissato per la presentazione delle offerte non sarà riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad altra precedente.
- e) Si avverte che comporteranno, oltre a quanto già disposto nella presente lettera di invito e salvo causa non imputabile all'Impresa Aggiudicataria, la decadenza dall'aggiudicazione stessa anche:
 - La mancata presentazione della documentazione richiesta per la stipulazione del contratto e per il pagamento del relativo importo e di tutte le spese inerenti e conseguenti, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione della aggiudicazione definitiva divenuta efficace,
 - La mancata costituzione delle garanzie e delle coperture assicurative entro il termine fissato per la stipulazione del contratto; l'ente appaltante, in tale ipotesi, come nel caso di accertata mancanza dei requisiti di carattere tecnico e/o generale, procede all'annullamento dell'aggiudicazione, all'esclusione del concorrente e alla conseguente nuova aggiudicazione previa verifica dell'eventuale offerta anomala.
- f) I ricorsi avverso la presente lettera di invito devono essere notificati alla Centrale Unica di Committenza entro 30 (Trenta) giorni dalla data di pubblicazione e quelli avverso le eventuali esclusioni derivate dalle fasi di gara dovranno essere notificati entro 30 (Trenta) giorni dalla comunicazione dell'esclusione.
- g) Organismo responsabile per i ricorsi: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, Firenze (FI).

ART. 21 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Allo scopo di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari connessi all'appalto in oggetto, fermo restando quanto previsto dall'art. 3, quinto comma, della legge 13/08/2010, n. 136, l'impresa appaltatrice assume l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva. Tutti i movimenti devono essere registrati su conti correnti dedicati e,

salvo quanto previsto dall'art. 3, terzo comma, della suddetta legge 13/08/2010, n. 136, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico.

Ogni eventuale inottemperanza a quanto sopra previsto costituirà clausola risolutiva espressa del contratto, ai sensi dell'art. 3, ottavo comma, della predetta legge 13/08/2010, n. 136, con conseguente incameramento della polizza fideiussoria presentata a titolo di cauzione definitiva e ferma restando la facoltà di esigere il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, di svolgere tutti i controlli necessari affinché i contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti contengano una clausola a pena di nullità assoluta con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari dei cui alla legge 136/2010.

ART. 22 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento UE 2016/679.

Mediante la presentazione dell'offerta l'interessato manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di categorie personali di cui all'art. 9 del Regolamento UE 679/2016. Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

ART. 22.1 – Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella domanda di partecipazione vengono acquisiti ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale, nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

ART. 22.2 - Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli e gestirli garantendo la sicurezza e la riservatezza.

ART. 22.3 - Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti, dal D.lgs. 50/2016, dalla legge n. 241/1990 e dalla L.R. n. 40/2009.

ART. 22.4 - Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 30/6/2003 n. 196 e REG UE 679/2016

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30/6/2003 n. 196 e REG UE 679/2016

ART. 22.5 - Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

- Titolari del trattamento dei dati sono l'Ufficio Competente del Comune di Poppi e la CUC dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino;
- Responsabile interno del trattamento dei dati è il RUP, Geom Roberto Fiorini;
- Responsabile del trattamento dei dati per la Centrale Unica di Committenza è l'ing. Mauro Casasole;
- Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana;

- Responsabile per la protezione dei dati (DPO): Dott. Rachini Giampaolo (Via dei Frati 2, Sinalunga -SI) - e-mail: dpo@qmsrl.it – Telefono: 393/9548322
- Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore del Sistema, del Comune di Poppi e della Centrale Unica di Committenza assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

ART. 23 – COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE E ACCESSO AGLI ATTI

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, ad eccezione di quanto previsto all'articolo 19 della presente Lettera di invito e per l'attivazione del soccorso istruttorio, avvengono e si danno per eseguite mediante spedizione di messaggi di posta elettronica alla casella di posta elettronica non certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica di acquisto nella "Domanda di Partecipazione" di cui al successivo punto A.1). Le comunicazioni sono anche replicate sul sito nell'area relativa alla gara riservata al singolo concorrente. Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica. In assenza di tale comunicazione l'Amministrazione e il Gestore non sono responsabili per l'avvenuta mancanza di comunicazione. Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul Sito nell'area riservata alla gara.

Per la consultazione delle comunicazioni ogni concorrente deve:

1. Accedere all'area riservata del sistema tramite le proprie credenziali (userid e password)
2. Selezionare la gara di interesse
3. Selezionare "comunicazioni" – "posta ricevuta" tra le voci di menu previste dal sistema

Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online della Regione Toscana utilizza la casella denominata noreply@start.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica. I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

L'Amministrazione effettua le comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal concorrente nella documentazione di gara.

In materia di accesso agli atti si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 53 del Codice.

Le richieste di intervento sostitutivo ex art. 2 comma 9-ter della Legge 241 del 7 agosto 1990 devono essere presentate per iscritto ed indirizzate a:

unione.casentino@postacert.toscana.it

ART. 24 – ALLEGATI

- Allegato 1 – Ulteriori dichiarazioni
- Allegato 2 - Avvalimento
- Allegato 3 - Impresa ausiliaria
- Allegato 4 – Attestato di sopralluogo
- Allegato 5 – Dichiarazioni PNRR
- DGUE
- Capitolato Speciale d'Appalto
- progetto tecnico costituito da elaborati tecnico-progettuali
- schema di contratto

La presente lettera di invito viene resa pubblica ai sensi del DM del 02/12/16.

Il Responsabile della CUC
Ing. Mauro Casasole